

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **Febbraio 2019**

SOMMARIO

- 1) Licenziamento del lavoratore per assenza al corso sulla sicurezza**
- 2) La sicurezza nei lavori sotto tensione in bassissima e bassa tensione**
- 3) Macchine agricole: scaduto il termine per l'aggiornamento dei lavoratori**
- 4) La mancata valutazione dei rischi interferenziali**
- 5) BANDI E FINANZIAMENTI**
- 6) CORSI IN PROGRAMMA**

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 05 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 19 FEBBRAIO	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLE GRU SU AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 20 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B/C E A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 05 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 12 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER OPERATORI E PREPOSTI ALLA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 20 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 26 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO

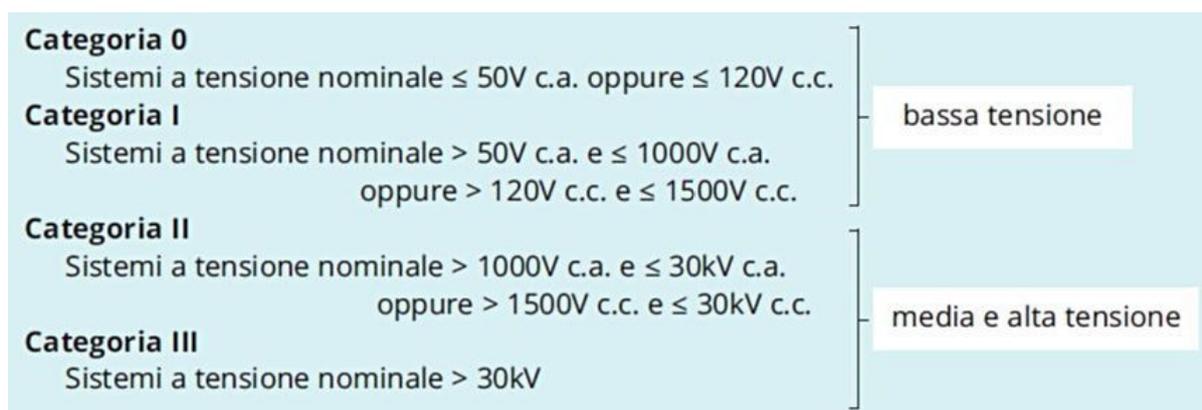
- 7) FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI**
- 8) OFFERTA DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1) Licenziamento del lavoratore per assenza al corso sulla sicurezza

L'obbligo del lavoratore di partecipare agli incontri formativi ha contemporaneamente natura legale e contrattuale, con la conseguenza che il lavoratore che non osservasse tale precetto normativo violerebbe da un lato una norma penale e dall'altro - civilisticamente parlando - il contratto di lavoro. Proprio quest'ultimo aspetto connesso al rapporto contrattuale tra datore di lavoro e lavoratore è stato al centro di una recentissima sentenza di questo mese (Cassazione Civile, Sez. Lav., 7 gennaio 2019 n.138), con la quale la Corte ha rigettato il ricorso di un lavoratore licenziato da una Società per Azioni "a seguito di lettera di addebito con cui era stata contestata una assenza ingiustificata in data ..., per non avere preso parte alla formazione obbligatoria sull'accordo Stato-Regioni, con contestuale contestazione della recidiva in riferimento a due analoghe condotte sanzionate con provvedimenti di natura conservativa".

2) La sicurezza nei lavori sotto tensione in bassissima e bassa tensione

Riportiamo un'immagine relativa alla classificazione dei sistemi elettrici in base alla tensione nominale (D.Lgs. 81/2008, allegato IX):



Si ricorda, in particolare, che i lavori sotto tensione regolati dalla norma CEI 11-27 "sono ammessi esclusivamente su sistemi di categoria 0 e I (tensione fino a 1000 volt in c.a e 1500 volt in c.c.)". E le procedure di lavoro per i lavori sotto tensione "hanno lo scopo di ridurre al minimo i rischi di shock elettrico e di arco elettrico, sia per gli operatori impegnati nel lavoro, sia per altre persone non direttamente interessate allo stesso". E tali procedure di lavoro "devono essere eseguite solo dopo aver eliminato rischi di incendio o di esplosione". Inoltre durante le procedure di lavoro sotto tensione "gli operatori entrano in contatto con parti attive in tensione sia con parti del loro corpo che con attrezzi, equipaggiamenti o dispositivi (sia conduttori sia isolati e/o isolanti) da loro maneggiati".

Le procedure “devono definire anche:
i criteri per l’individuazione dei ruoli e delle relative responsabilità,
le modalità di comunicazione tra le persone e
la modulistica di supporto”.

Riportiamo altre indicazioni tratte dal documento Inail:

“si deve assicurare all’operatore che lavora sotto tensione una posizione stabile che lasci libere entrambe le mani;

si devono prendere misure di protezione al fine di evitare shock elettrici e cortocircuiti, tenendo conto di tutti i diversi potenziali (tensioni) circostanti il posto di lavoro;

il personale deve indossare idonei e adeguati dispositivi di protezione individuale;

il personale non deve indossare oggetti metallici, per esempio gioielli personali, se questi possono essere causa di rischio;

il personale che lavora sotto tensione deve essere PES o PAV e aver ottenuto l’idoneità ai lavori sotto tensione su sistemi di Categoria 0 e I. Tale idoneità deve essere attestata e rilasciata dal datore di lavoro.

i lavori sotto tensione in sistemi di bassa tensione (Categoria 0 e I) possono essere eseguiti utilizzando tre metodi di lavoro che dipendono dalla posizione dell’operatore in relazione alle parti attive e dai mezzi usati per prevenire il rischio elettrico (shock elettrico ed effetti dell’arco elettrico): lavoro a distanza, lavoro a contatto, lavoro a potenziale”.

Ricordiamo il significato di alcuni acronimi utilizzati nella norma:

PES: “persona esperta” in ambito di lavori elettrici;

PAV: “persona avvertita” in ambito di lavori elettrici;

PEC: “persona comune”, non esperta e non avvertita, in ambito di lavori elettrici.

Le misure di sicurezza nei lavori sotto tensione

Rimandando alla lettura integrale del documento che si sofferma sulle varie tipologie di lavoro (lavoro con aste isolanti/lavoro a distanza, lavoro con guanti isolanti/lavoro a contatto, lavoro a mani nude/lavoro a potenziale) ci soffermiamo sulle misure di sicurezza (CEI 11-27, punto 6.3.5) nei lavori sotto tensione.

Misure che sono essenzialmente:

“l’organizzazione del lavoro (nei lavori complessi può essere contenuta in un documento);

il rispetto delle normative e delle relative procedure di lavoro;

l’utilizzo dei DPI che proteggono contro gli effetti dannosi del cortocircuito e/o isolano l’operatore dalle parti in tensione”. Si segnala che i DPI “devono rispondere alle relative norme di prodotto”. Un capitolo intero del documento Inail è dedicato proprio ai dispositivi di protezione individuale;

“la doppia protezione isolante verso terra, che si ottiene con l'utilizzo dei guanti isolanti e con l'adozione degli attrezzi isolanti (e/o isolati) oppure, come alternativa agli attrezzi, con un isolamento verso terra (tappeto isolante o tronchetti isolanti); gli attrezzi utilizzati devono essere conformi alla norma CEI En 60900 (CEI 11-16)”;

l'adeguata preparazione del lavoro da eseguire;

l'adeguata informazione agli operatori relativa al tipo di lavoro da eseguire e alle misure di sicurezza predisposte;

la formazione ed esperienza del personale”.

Inoltre – continua il documento - è necessario “evidenziare che:

“le procedure relative ai lavori sotto tensione non possono essere attuate in presenza di rischi di incendio e/o di esplosione (maggiori approfondimenti sono contenuti nell'Allegato B della norma CEI EN 50110-1”);

“sul posto di lavoro può essere necessaria la presenza, oltre all'operatore, di una seconda persona nei casi di maggior complessità del lavoro” (si veda al riguardo anche il paragrafo 2.4.2 del documento); “l'opportunità della presenza di un secondo operatore può derivare anche dalle dimensioni e dalla tipologia del posto di lavoro e non direttamente dall'attività che si deve eseguire, oppure dall'impossibilità di comunicazioni telefoniche/radio per un singolo operatore in caso di emergenza (art. 2, d.m. 15 luglio 2003, n. 388”);

“stabilire la complessità del lavoro è compito del datore di lavoro, in base all'analisi del rischio relativa alla singola attività e alla formazione e all'esperienza delle persone incaricate di eseguire quel determinato lavoro;

l'operatore che lavora da solo (mono operatore – che coincide, pertanto, con il PL) deve essere in grado di tener conto e di controllare tutti i rischi che può incontrare”.

Ricordiamo che il PL è la persona preposta alla conduzione dell'attività lavorativa.

Le prescrizioni per gli impianti a bassissima tensione

Concludiamo riportando alcune prescrizioni specifiche per impianti a bassissima tensione (CEI 11-27, punto 6.3.9).

Si indica che per gli impianti SELV (Safety Extra Low Voltage) “con tensione non superiore a 25 V c.a. e a 60 V c.c., è consentita l'esecuzione dei lavori sotto tensione senza precauzioni contro i contatti diretti; si devono invece prendere le eventuali precauzioni contro gli effetti dei cortocircuiti in relazione alla potenza della sorgente di alimentazione”.

Anche per impianti PELV (Protective Extra Low Voltage) “con tensione non superiore a 25 V c.a. e a 60 V c.c. in luoghi asciutti all'interno di edifici con Collegamento Equipotenziale Principale (EQP), o con tensione non superiore a 12 V c.a. e a 30 V c.c. all'interno di edifici senza EQP, sono consentite le stesse modalità previste per i sistemi SELV”.

In tutti gli altri casi di impianti alimentati a bassissima tensione “si applicano le modalità e le prescrizioni previste per gli impianti alimentati in bassa tensione (categoria I)” contenute nel paragrafo 2.5.4. del documento Inail che, ricordiamo ancora, fa riferimento al punto 6.3 della norma CEI 11-27.

Concludiamo segnalando che il paragrafo 2.5.4. (Lavori sotto tensione in bassissima e bassa tensione - categorie 0 e I) del documento si sofferma anche su:

- modalità operative (CEI 11-27, punto 6.3.6);
- esecuzione del lavoro (CEI 11-27, punto 6.3.7);
- organizzazione del lavoro (CEI 11-27, punto 6.3.8);
- prescrizioni specifiche per impianti in media e alta tensione (CEI 11-27, punto 6.3.11);
- lavori specifici su parti attive (CEI 11-27, punto 6.3.12).

3) Macchine agricole: scaduto il termine per l'aggiornamento dei lavoratori

Ricordiamo che non essendoci stata una nuova proroga il 31 dicembre 2018 è scaduto il termine ultimo per i lavoratori agricoli che alla data del 31/12/2017 erano in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni e che per acquisire l'abilitazione alla conduzione delle macchine agricole potevano frequentare solo un corso di aggiornamento di durata minima di quattro ore.

4) Legionella: il batterio, i lavoratori a rischio e la prevenzione

La legionella, secondo il decreto 81/08 è un agente biologico appartenente al gruppo 2, cioè capace di causare malattie in soggetti umani.

Tale batterio si trasmette all'uomo attraverso l'inalazione di aerosol contaminati; per tale ragione tutti i luoghi che implicano un'esposizione ad acqua nebulizzata sono da considerare a rischio. I contesti lavorativi più a rischio di contaminazione sono ospedali, cliniche, case di cura, alberghi, campeggi, impianti per attività sportive, attività termali e in generale tutti i contesti in cui vi è una cattiva progettazione/manutenzione degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Le infezioni sostenute dalla Legionella rappresentano oggi un problema di Sanità Pubblica per la frequente presenza del microrganismo nell'acqua calda sanitaria e nell'umidificazione degli impianti aeraulici di case, alberghi, campeggi, centri sportivi, ospedali oltre che nelle torri di raffreddamento degli impianti di condizionamento di grandi edifici e in ogni situazione in cui l'acqua ristagna a temperatura di almeno 25 °C.

Tali infezioni rappresentano infatti una delle nuove emergenze nel campo delle malattie infettive, in particolare, la polmonite (malattia dei Legionari) è in costante aumento, sia in Italia che in Europa, non solo perché sono sempre più frequenti le occasioni di contatto con il microrganismo ma anche perché c'è maggiore attenzione da parte dei medici alla malattia e la diagnosi è resa più facile dall' introduzione di test rapidi (antigene specifico nelle urine). È importante però evidenziare che l'aumento è legato a stili di vita e caratteristiche della popolazione che tendono ad amplificare e a favorire la presenza nell'ambiente del microrganismo responsabili, ad aumentare le occasioni espositive, a favorirne la trasmissione all'uomo per l'incremento dei soggetti a rischio.

5) BANDI E FINANZIAMENTI

Avete in programma la realizzazione di investimenti innovativi?

Aprirà a breve il bando della Regione Toscana che incentiva le imprese del territorio ad effettuare investimenti finalizzati all'acquisizione di consulenze e di servizi a sostegno dell'innovazione.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale

Spese ammesse

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a €15.000,00 e superiore a €100.000,00.

Sono ammesse a contributo le spese, non ancora realizzate, per:

- Servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di un'impresa
- Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo produttivo
- Servizi di supporto alla innovazione organizzativa
- Strumenti di **marketing strategico**
- **Sviluppo di soluzioni ecommerce**
- Servizi di supporto alla **certificazione avanzata** (ISO 14001, registrazione EMAS, OHSAS 18001...)
- Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale (es. l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento REACH)
- Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale
- Soluzioni di Business Intelligence (BI), e-marketing, e-community ed e-commerce per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti.

Contributo a fondo perduto nella misura dal 30% al 75% delle spese sostenute a seconda del servizio richiesto e della dimensione aziendale.

Le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di presentazione. Invitiamo le aziende interessate a mettersi in contatto per valutare in tempo utile la sussistenza dei requisiti per la partecipazione al bando.

Avete in programma la realizzazione di nuovi investimenti?

Chiuderà a breve la misura denominata "Nuova Sabatini", la quale dà la possibilità alle aziende che realizzeranno nuovi investimenti aziendali di ricevere un finanziamento bancario accompagnato da un contributo a fondo perduto fino a 200.000 euro.

Soggetti beneficiari

PMI di tutti i settori di attività e di qualsiasi dimensione

Spese ammesse

Acquisto di beni strumentali nuovi, nello specifico:

- Macchinari, attrezzature e arredi;
- Impianti produttivi e impianti di riscaldamento e/o condizionamento;
- Opere murarie solo se strettamente connesse agli impianti produttivi e generici, macchinari ed attrezzature introdotti;
- Mezzi ed attrezzature di trasporto (anche per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada ed aereo);
- Hardware, software e tecnologie digitali;
- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (Industria 4.0).

Agevolazione

- finanziamento bancario di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro con contributo a fondo perduto calcolato sull'importo finanziato. **Il contributo sarà maggiorato del 30% per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali.**

Ad oggi risulta utilizzato il 90% dei fondi stanziati per l'annualità 2018. Invitiamo le aziende interessate a contattarci in tempo utile per la presentazione della domanda.

Avete partecipato o avete in programma la partecipazione a fiere internazionali?

Sono stati mandati nuovi fondi per il bando regionale volto ad incentivare le imprese toscane ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore industria, servizi e turismo.

Ammontare del contributo

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi **nella forma di contributo a fondo perduto** con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Spese e programmi ammessi a contributo

Le attività ammissibili sono le seguenti:

- C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale, anche in Italia**
- C. 2 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero**
- C. 3 - Servizi promozionali (pubblicità, sito web, etc...)**
- C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione**
- C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale** per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Sarà possibile presentare domanda per progetti contenenti una o più tipologie di servizi. Relativamente alle attività ricomprese nella tipologia di servizio C.1 "partecipazione a fiere e saloni", sono ammissibili anche le spese già sostenute a partire dal 1 marzo 2017.

Scadenze

Le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Invitiamo le aziende interessate a prendere contatto per la verifica dei requisiti di accesso al bando e per predisporre in tempo utile la documentazione necessaria alla partecipazione.

Avete in programma nuovi investimenti aziendali?

Aprirà a breve il nuovo **bando Inail**, il quale dà la possibilità alle imprese di ottenere un contributo a fondo perduto per progetti di investimento volti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la bonifica amianto.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le PMI appartenenti a tutti i settori di attività.

Ammontare del contributo

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento saranno concessi nella forma di **contributo a fondo perduto fino al 65% delle spese da sostenere, con un massimale di contributo di 130.000 euro.**

Progetti ammissibili

- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- Progetti di bonifica da materiale contenente amianto
- Progetti per le micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (tessile-confezione-articoli in pelle e calzature)
- Progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli

Tutti gli investimenti dovranno essere effettuati successivamente alla chiusura dello sportello informatico di presentazione.

Scadenze

Sarà possibile presentare domanda a partire dal prossimo 11 aprile 2019. Invitiamo le aziende interessate a mettersi in contatto per valutare la sussistenza dei requisiti e predisporre per tempo la documentazione necessaria.

6) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA Organizzati in collaborazione con

Teknoform S.r.l. Agenzia formativa Certificata ISO 9001:2015

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 05 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 19 FEBBRAIO	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLE GRU SU AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 20 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B/C E A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 05 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATTELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 12 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER OPERATORI E PREPOSTI ALLA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 20 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 26 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE
- **FORMAZIONE FINANZIATA:** per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Voucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962652 – teknoform@teknoform.it

7) FORMAZIONE CON FONDI INTERPROFESSIONALI

FonARCom è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale creato da CIFA e CONFISAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura*.

I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

I Vantaggi per il consulente del Lavoro

- ✓ Offerta di un servizio ulteriore di alto livello (ed a costo zero) per i propri clienti
- ✓ Operare efficacemente sui bisogni formativi dei propri clienti e dello studio
- ✓ Ingresso in un'efficace rete di servizi e formazione per le imprese

Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIEMENS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

8) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

CUFFIE PROTETTIVE ANTIRUMORE 3M - OPTIME II



Cuffia protettiva CE Adatta in ambienti industriali particolarmente rumorosi o aeroporti e quando si utilizzano macchine in movimento a terra o agricole. DATI ATTENUAZIONE SNR 31 dB H = 34 dB M = 29 dB L = 20

Riduce al minimo il rumore anche a frequenze dB. CE EN 352

~~€43,84~~
- 40 %

da **€ 26,30**
SP e iva 22% esc

GUANTI DA LAVORO IN NITRILE MARCA GOODYEAR CONFEZIONE DA 12 PAIA



ACQUISTO ORDINE MINIMO 12 PAIA.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO.

Guanto in filato di nylon elasticizzato e lycra, dorso e palmo ricoperti in Nitrile Foam (schiuma di nitrile traspirante), non trattiene il sudore ed evita il formarsi di cattivi odori. Ottimo grip, ottima resistenza alle abrasioni e all'usura. Confortevole. Ottima sensibilità e morbidezza, adatti nel settore agricolo, carico e scarico, conduzione di automezzi, nel settore meccanico, metalmeccanico, edilizia, industria in genere. CE EN 388:2003 (3121) CE EN 420:2003. Occhiali avvolgenti, lenti in policarbonato antigraffio, con ripari laterali, montatura in nylon molto resistente. Astine regolabili in lunghezza. Classe ottica 2. CE EN 166.

~~€48,12~~
- 40 %

da **€ 28,80**
SP e iva 22% esc

ALLEGATO 1 - DM 388/2003 - PACCO RIEMPITIVO PER AZIENDE OLTRE 2 PERSONE

Allegato 1. PER AZIENDE OLTRE A 2 PERSONE. Contenuto minimo del pacchetto medicazione: Guanti sterili monouso - Q.tà 5 paia Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10%di iodio) 500 ml - Q.tà 2 Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml - Q.tà 3 Compresse di garza sterile 10 x 10 cm in buste singole - Q.tà 10 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole - Q.tà 2 Pinzette da medicazione sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di cotone idrofilo - Q.tà 1 Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso - Q.tà 2 Rotoli di cerotto alto 2,5 cm - Q.tà 2 Visiera paraschizzi - Q.tà 1 Forbici - Q.tà 1 Lacci emostatici - Q.tà 3 Ghiaccio pronto uso - Q.tà 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari - Q.tà 2 Teli sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di rete elastica di misura media - Q.tà 1 Termometro digitale - Q.tà 1 Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**

SP e iva 22% esc

SCARPA ANTINFORTUNISTICA GOODYEAR S1P - PELLE SCAMOSCIATA - BLU - BASSE

Calzatura in pelle crosta scamosciata. Puntale e soletta in composito. Suola in gomma, tallone in gomma. CE EN ISO 20345:2011 – SRA

~~€ 74,16~~
- 40 %

da **€ 44,50**

SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.